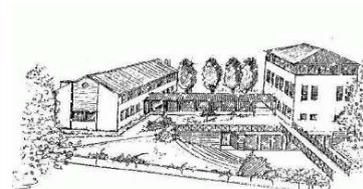


Giugno 2021
N.27

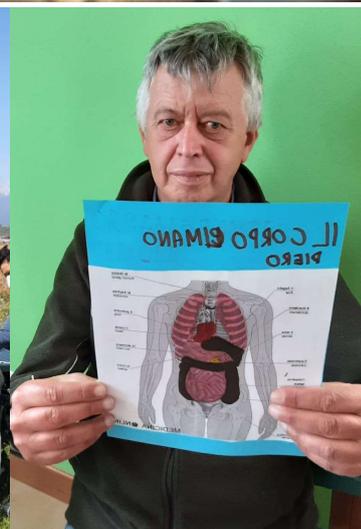
CASA MARIA ADELAIDE



STIAMO TORNANDO ALLA NORMALITA' (aprile 2021)

Ormai NORMALITA' è la parola più desiderata e ricercata. Ci si accorge di quanto bella sia solo quando non ce l'hai più. C'è poco da dire ma abbiamo tantissima voglia di muoverci, uscire, vedere famigliari, amici e conoscenti. Per fortuna in comunità stiamo riprendendo gradualmente una vita normale e riprendendo tutte quelle attività che ci sono mancate: laboratorio cucina, corpo umano, apertura del nostro bar ConTatto, passeggiate, north walking, qualche uscita.....

Ecco un po' di noi in questo periodo:





PASQUA E PASQUETTA

A Pasqua c'è stato un menù speciale: pasticcio, carne, contorni, focaccia e tanta cioccolata.

Tutti si sono ricordati di noi e ci hanno fatto avere tanti dolci pasquali. Ovviamente molto apprezzati.

Mentre il giorno di pasquetta abbiamo fatto un pic nic fuori come da tradizione. Le operatrici sono state bravissime hanno preparato tramezzini, formaggio, pizze, salatini..... Tutto in un atmosfera allegra e gioviale.

Tutti concordano che si sono divertiti ma rimane un po' di rammarico perché manca l'andare a casa, stare con i nostri famigliari e amici.

Speriamo tantissimo che sia l'ultima volta.

SALUTO A MARINA



L'operatrice Marina ci ha salutato per una nuova avventura. Le auguriamo un grosso in bocca al lupo! Abbiamo scelto questa foto per ricordare i bei momenti passati assieme. Ci mancherai!

PROGETTO "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"

Da qualche mese è iniziata una splendida collaborazione con l'associazione Viezzer "Casa tra le case" di Pieve di Soligo per l'ideazione di un orto presso la nostra struttura. Ci siamo incontrati in varie occasioni, a volte siamo andati noi da loro per imparare tutto ciò che è necessario sapere sulla coltivazione dell'orto, successivamente sono venuti loro da noi ed abbiamo messo in pratica ciò che abbiamo imparato precedentemente. Assieme a Davide, agronomo della struttura di Pieve, alla nostra educatrice Patrizia e al nostro prezioso volontario Augusto, con fatica ed impegno abbiamo realizzato un orto con le più svariate piantine di ortaggi. Il nostro impegno è quotidiano sia nel dare da bere all'orto, sia nel togliere le erbacce che crescono continuamente. Siamo entusiasti del risultato che stiamo ottenendo e ancor di più della possibilità di incontrare i ragazzi dell'altra struttura, così simpatici e divertenti. Siamo davvero una squadra fortissima.



Street food in Casa Maria Adelaide

Venerdì 21 maggio c'è stato il primo street food per far provare la moda del "cibo di strada". Da un paio di anni un gruppo di residenti di Casa Maria Adelaide è impegnato nel laboratorio di assemblaggio e viene premiato per l'impegno, la costanza e la precisione con dei premi culinari e di aggregazione, come uscite in pizzeria, al bar o al McDonald's. Da febbraio 2020 tutto questo è stato impossibile per la situazione Covid, per cui abbiamo pensato a come portare all'interno della struttura ciò che desideravano gli utenti. E' proprio da qui che è nata l'idea dello Street burger. E' stato contattato lo "Sbt Street Burger Truck" di Borso del Grappa che ha dato la sua disponibilità e insieme è stato creato un menu che potesse andar bene per tutti (compresi i celiaci). Ma mentre si organizzava il tutto è emerso che sarebbe stato un momento di festa non solo per i residenti ma anche per le persone che frequentano il centro diurno. Poteva diventare un momento di ripartenza e di festa con tutti gli amici. Già al giovedì tutti i residenti si sono impegnati a tagliare l'erba e allestire il necessario nel nostro "bar" ConTatto mentre il venerdì sono state sistemate tavole e sedie nel cortile. In tutto i partecipanti sono stati una sessantina, suddivisi in 5 gruppi per rispettare il distanziamento e ogni gruppo aveva la propria tavolata. Oltre alle patatine fritte, le salse, i mega panini che ognuno ha scelto e personalizzato, c'erano bibite e per finire un buon caffè. Per tanti è stata una novità, non avevano mai visto un truck ed erano estasiati perché dentro c'era di tutto e si sentiva un profumo che faceva venire la acquolina in bocca. Tutti sono rimasti contenti, si sono divertiti a stare assieme all'aria aperta e a guardare questo Truck che faceva tutto al momento ciò che desideravano. In molti si sono rilassati. Mancava a tutti fare un po' di festa e, perché no, ritrovare i vecchi amici. Speriamo di poter ripetere presto tale evento.



I Supereroi arrivano a Casa Maria Adelaide

La super sorpresa tanto attesa a Casa Maria Adelaide, la comunità alloggio per persone con disabilità di Vidor, è arrivata ieri, sabato 29 maggio, poco prima dell'ora di pranzo.

Ed è stato proprio il caso di chiamarla "super" quando, con enorme stupore e commozione di tutti i residenti, è arrivata una rombante Batmobile dalla quale sono scesi niente meno che i Supereroi. Questi Supereroi sono dei volontari di "Missione Sorriso" e "The Italian Batman" tramite l'associazione di Padova "Giocaconilcuore" che indossano i costumi dei principali protagonisti di fumetti, narrativa, cartoni animati e film (come Batman, Superman, Wonder Woman, ecc.), provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia.

Il gruppo è nato dalla passione di voler donare un sorriso alle persone che stanno soffrendo.

"Noi non abbiamo dei super-poteri, ma il nostro super-potere è quello di donare degli attimi di felicità a chi soffre. La nostra missione è di lasciare un segno poiché chi ci incontra poi si ricorderà di noi. – spiegano i Supereroi – La nostra priorità è di recarci dove c'è un dolore: dai malati oncologici, dagli anziani, da persone con disabilità, da chi ha problemi economici, ecc. Abbiamo creato anche un banco di generi alimentari per chi è in difficoltà e abbiamo un sacco di nuove idee e proposte. Il nostro gruppo è aperto per chi volesse unirsi, ma chi entra con noi per farne parte deve avere un grande cuore. La vera solidarietà è donare il nostro tempo che è la nostra vita, gratuitamente."

Gli eroi sono giunti a Vidor grazie a Danka Sibillin, che lavora come operatrice nella residenza e, nel tempo libero, svolgendo attività di volontariato negli ospedali, aveva avuto modo di conoscerli. Da qui era nata l'idea di contattarli.

I paladini si sono fermati a pranzare assieme alle persone con disabilità e, nel pomeriggio, sono arrivati anche i figli dei dipendenti della struttura e, tutti assieme, bambini, supereroi e residenti hanno organizzato dei giochi all'aperto.

È stata una giornata diversa dalle solite per le persone con disabilità, che per un anno e mezzo non hanno potuto svolgere uscite per la pandemia ed è stato un vero "ripartire", come ha confermato l'educatrice Patrizia Micheletto.

Pian piano stiamo anche ripartendo con delle uscite sul territorio e non solo; le uscite sono delle boccate di aria fresca per gli ospiti, i quali sembrano quasi increduli di poter finalmente ricominciare ad uscire.



Ginnastica con Elena

A maggio abbiamo iniziato a fare un po' di ginnastica con l'associazione Take your Time e in particolare con l'insegnante Elena. Al lunedì pomeriggio tutti fuori a giocare... Le persone concordano che Elena oltre ad essere bella, è molto brava ed è riuscita sempre a coinvolgerci e farci divertire.



Take Your Time si trova presso **Vidor**.

19 mag • Vidor • 🌐

"Il regalo più grande che puoi fare ad un altro non è condividere le tue ricchezze, ma fargli scoprire le sue" B. Disraeli 💎

👉 Ecco il nuovo progetto ludico motorio dedicato ai ragazzi del centro diurno "Il Sole" ☀️ e a quelli della comunità di Casa Maria Adelaide Da Sacco 🏠: gioco, movimento, divertimento e condivisione, quattro ingredienti ben miscelati che hanno dato vita a momenti preziosi per noi e, speriamo di cuore, anche per loro 🙏



Benvenuto!!!

Ben venuto Eugenio!

Lui racconta che lavora presso la “vita e lavoro” di Pederobba. Abita vicino alla chiesa e ha 53 anni.

E' la seconda volta che viene qui in comunità ma alcuni residenti lo conoscevano già.

Nicola e Marino raccontano che andavano a scuola con lui mentre Luca lavorava insieme e facevano i porta penne in cooperativa.



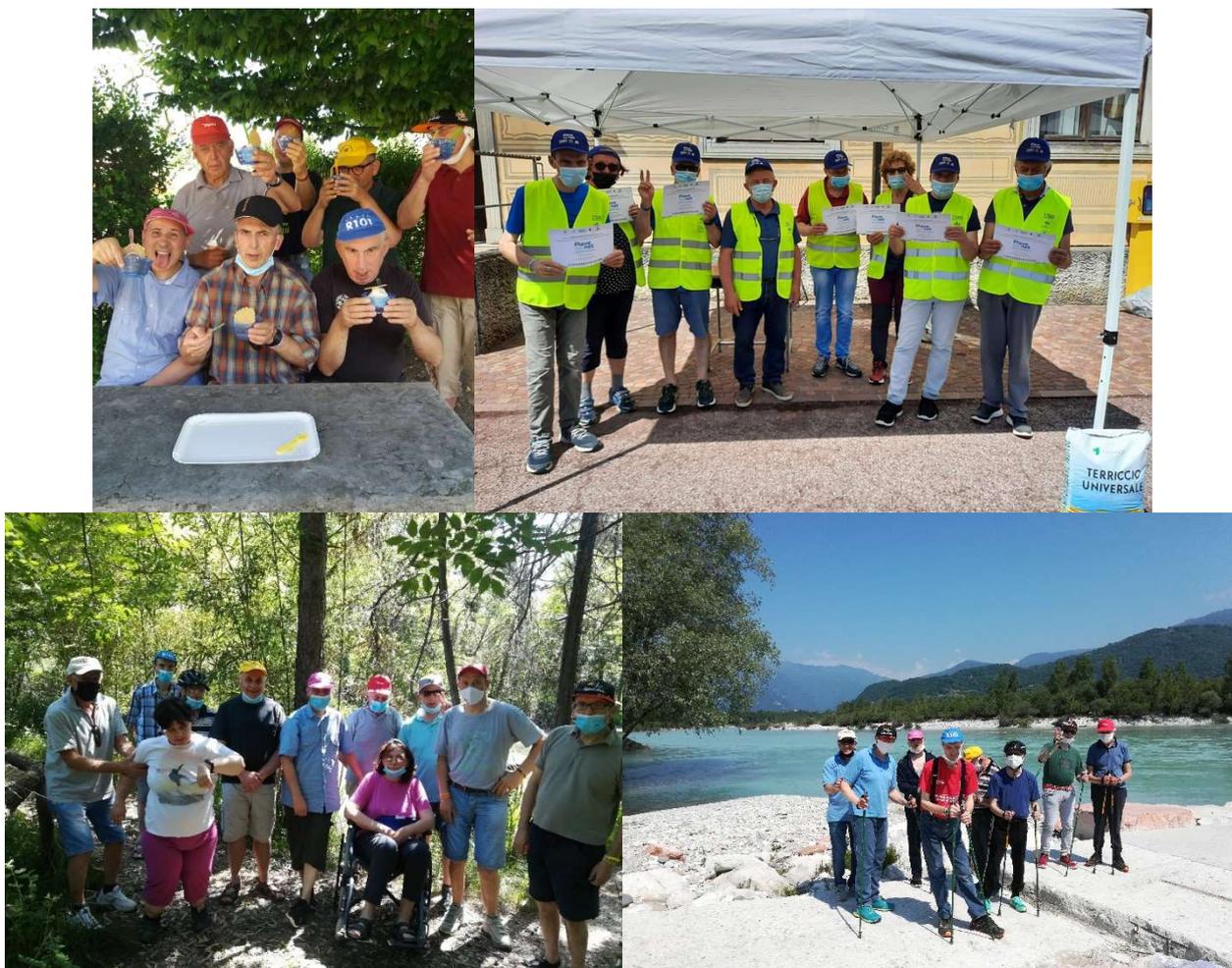
FINALMENTE SI PUO' USCIRE

Finalmente possiamo muoverci un pochino. E' da maggio che abbiamo ripreso a fare un po' di uscite nel territorio: alcune più vicine come l'andare in Abbazia, alla LIPU di Pederobba, al mercato di Pieve di Soligi, all'Isola dei Morti e altre un po' più lontane con i panini come l'uscita al lago del Corlo.

Inoltre nel fine settimana andiamo in gelateria e fare semplici passeggiate tranquille.

Potremmo scrivere tantissimo ma ci limitiamo a “dirvi: com'è bella la normalità”. Tutti sono felici di uscire, stare in compagnia e riapprezzare quelle cose semplici ma che ci fanno star bene.





COS'E' SUCCESSO IN QUESTO PERIODO

Ben venute: Mihaela e Francesca! Stanno finendo la scuola oss e intanto ha iniziato l'avventura con noi. Speriamo che finiscano presto così dopo saranno le nostre nuove operatrici a tutti gli effetti.

Notizie dal Ceod:

SI ESCE!!!

Il giorno giovedì 10 giugno, il cluster di Montebelluna è andato in uscita!! Siamo andati al mercato di Cornuda, che bello vedere tanta gente!!

"Quante bancarelle e che bei vestiti!!" ha subito detto Elisabetta. Abbiamo trovato il sig. Stefano con la sua bancarella di fiori e piante che ci ha regalato dei geranei da piantare nelle aiuole del centro diurno. Elvira era molto interessata a scarpe e borse, *"che belle!"*.

Ci siamo poi riposati chiacchierando sulle panchine del parco Munari.

Quando la fame ha iniziato a farsi sentire, ci siamo diretti verso la seconda tappa in programma, il Mc Donald di Cornuda, dove avevamo prenotato dei tavoli per la nostra mangiata.

“Questo panino è proprio buono!” esclama contento Francesco. Ma tutti si sono divertiti ed hanno apprezzato questo pranzo diverso dal solito tanto che Carlo commenta *“Verrei a mangiare qui ogni giorno!”* Belli sazi e molto soddisfatti, siamo saliti sul pulmino e siamo rientrati in centro diurno....in attesa della prossima uscita....



**Vi ricordiamo di seguirci tutti su Facebook e
Instagram nella nostra pagina:
“la rete cooperativa”**

QDP PARLA DI NOI

Vidor, street food la scorsa settimana a Casa Maria Adelaide, in attesa di una “super” sorpresa per sabato 29 maggio



Lasciata ormai alle spalle l'emergenza Covid, riprendono le iniziative per le persone con disabilità a Casa Maria Adelaide, la comunità alloggio con sede a Vidor. La scorsa settimana è stata la volta dello Street food, per far provare agli utenti la moda del “cibo di strada”.



“Da un paio di anni un gruppo di residenti di Casa Maria Adelaide è impegnato nel laboratorio di assemblaggio e viene premiato per l'impegno, la costanza e la precisione con dei premi culinari e di aggregazione, come uscite in pizzeria, al bar o al McDonald's. – spiega l'educatrice Sara Pescarini – Da febbraio 2020 tutto questo è stato impossibile per la situazione Covid, per cui noi dello staff abbiamo pensato a come portare all'interno della

struttura ciò che desideravano gli utenti. E' da qui che, già da settembre 2020, era nata l'idea dello Street burger”.

“Ho quindi preso contatti con lo “Sbt Street Burger Truck” di Borso del Grappa che ha dato la sua disponibilità e insieme abbiamo creato un menu che potesse andar bene per tutti (compresi i celiaci). – afferma Pescarini – Ma mentre si organizzava il tutto è emerso che sarebbe stato un momento di festa non solo per i residenti ma anche per le persone con disabilità che frequentano il centro diurno”.

“Così siamo riusciti a fissare per venerdì 21 maggio scorso un pranzo nel giardino a nord dell'edificio, nel rispetto di tutte le normative per il contenimento del Covid. – precisa – Il giorno precedente tutti i residenti si sono impegnati a tagliare l'erba e allestire il necessario nel nostro “bar” ConTatto. Venerdì, invece, sono state sistemate tavole e sedie nel cortile. In tutto i partecipanti sono stati una sessantina, suddivisi in 5 gruppi per rispettare il distanziamento e ogni gruppo aveva la propria tavolata. Oltre ai mega panini e alle patatine c'erano bibite e per finire un buon caffè.



“Tutti sono rimasti contenti, si sono divertiti a stare assieme all'aria aperta e a guardare questo Truck che preparava da mangiare. Alcuni erano estasiati e in molti si sono rilassati. Mancava a tutti fare un po' di festa e, perché no, ritrovare i vecchi amici. Speriamo di poter ripetere presto la proposta” conclude l'educatrice.

Piccoli eventi interni come questo fanno cambiare totalmente le giornate dei residenti e sono importanti segni per la ripartenza.

E sabato prossimo 29 maggio, per gli ospiti di Casa Maria Adelaide, ci sarà un'altra “Super” sorpresa che lascerà tutti stupiti.

(Foto: Casa Maria Adelaide).
#Qdpnews.it

Vidor, i Supereroi a sorpresa vanno a Casa Maria Adelaide per portare un po' di gioia alle persone con disabilità



La super sorpresa tanto attesa a Casa Maria Adelaide, la comunità alloggio per persone con disabilità di Vidor, è arrivata ieri, sabato 29 maggio, poco prima dell'ora di pranzo.

Ed è stato proprio il caso di chiamarla "super" quando, con enorme stupore e commozione di tutti i residenti, è arrivata una rombante Batmobile dalla quale sono scesi niente meno che i Supereroi.

Questi Supereroi sono dei volontari di "Missione Sorriso" e "The Italian Batman" tramite l'associazione di Padova "Giocaconilcuore" che indossano i costumi dei principali protagonisti di fumetti, narrativa, cartoni animati e film (come Batman, Superman, Wonder Woman, ecc.), provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia.

Il gruppo è nato dalla passione di voler donare un sorriso alle persone che stanno soffrendo.



“Noi non abbiamo dei super-poteri, ma il nostro super-potere è quello di donare degli attimi di felicità a chi soffre. La nostra missione è di lasciare un segno poiché chi ci incontra poi si ricorderà di noi. – spiegano i Supereroi – La nostra priorità è di recarci dove c’è un dolore: dai malati oncologici, dagli anziani, da persone con disabilità, da chi ha problemi economici, ecc. Abbiamo creato anche un banco di generi alimentari per chi è in difficoltà e abbiamo un sacco di nuove idee e proposte. Il nostro gruppo è aperto per chi volesse unirsi, ma chi entra con noi per farne parte deve avere un grande cuore. La vera solidarietà è donare il nostro tempo che è la nostra vita, gratuitamente.”

Gli eroi sono giunti a Vidor dopo essere stati, in mattinata, in obitorio a Mirano perché hanno voluto essere presenti per l’ultimo saluto ad un bambino malato da tempo che avrebbero dovuto incontrare ma che, a causa delle normative per il contenimento del Covid, non avevano potuto andare a trovare di persona ma solamente vedere in videochiamata.

Purtroppo “Super Ale” non ce l’ha fatta, ma rimarrà il messaggio che ha saputo trasmettere di essere felici nonostante tutto e di “Vivere a colori”, come il brano di Alessandra Amoroso.

A Casa Maria Adelaide sono arrivati grazie a Danka Sibillin, che lavora come operatrice nella residenza e, nel tempo libero, svolgendo attività di volontariato negli ospedali, aveva avuto modo di conoscerli. Da qui era nata l’idea di contattarli.

I paladini si sono fermati a pranzare assieme alle persone con disabilità e, nel pomeriggio, sono arrivati anche i figli dei dipendenti della struttura e, tutti assieme, bambini, supereroi e residenti hanno organizzato dei giochi all’aperto.

È stata una giornata diversa dalle solite per le persone con disabilità, che per un anno e mezzo non hanno potuto svolgere uscite per la pandemia ed è stato un vero “ripartire”, come ha confermato l’educatrice Patrizia Micheletto.